COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE ECONOMATO, ASSICURAZIONI E SINISTRI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Caporali Michele

DETERMINAZIONE N. 198 DEL 18/01/2024

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CON CASSA ECONOMALE – GENNAIO 2024

IL DIRIGENTE

Premesso:
Che con il Decreto Sindacale n. 44 in data 11/11/2022, alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione risorse finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati per un periodo di tre anni con decorrenza dal 15 novembre 2022;
Che il Decreto Sindacale n. 43 in data 11/11/2022 stabilisce che la sottoscritta in caso di assenza/impedimento sia sostituita dai dirigenti (per primo nell'ordine: Segretario Generale);
Che del citato Settore fa parte la Sezione Economato/Assicurazioni, che provvede agli acquisti mediante cassa economale sulla base di quanto disposto dal vigente Regolamento di Economato e di Cassa, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 19 dicembre 2002 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28 giugno 2012;
Che la Sezione Economato/Assicurazioni, nel corso dell'anno 2024 dovrà provvedere direttamente agli acquisti di beni e servizi d'importo limitato e/o urgenti, attinenti all'attività gestionale dell'Ente, secondo quanto disposto dal citato Regolamento, eseguendo il pagamento mediante Cassa economale.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato in G.U. n. 303 del 30/12/2023, con il quale è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 degli Enti locali;

Considerato tuttavia che il Consiglio Comunale di Rovigo ha approvato, nella seduta di seconda convocazione del 29/12/2023, la proposta di Bilancio di previsione 2024/2026 che, nella votazione sulla immediata eseguibilità, non ha riportato la maggioranza assoluta dei componenti, e quindi si ricorre all'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) il quale stabilisce che, nel caso in cui norme statali fissino la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende

automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

Considerato:
- che, ai sensi del 1° comma del citato art.163 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. (D. Lgs. n. 267/2000), se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;
- che, ai sensi del 5° comma del medesimo art.163, "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
a) tassativamente regolate dalla legge;
b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Ritenuto conseguentemente, di poter impegnare negli articoli/capitoli di seguito elencati la spesa presunta per gli approvvigionamenti con cassa nei limiti di un dodicesimo rispetto alla disponibilità prevista nell'ultimo bilancio approvato, ad eccezione di spese non frazionabili, quali ad esempio, quelle relative al pagamento delle tasse di proprietà degli autoveicoli, delle spese legali, delle spese dovute per notifiche atti e rimborsi alle poste in conseguenza di atti giudiziari o tributari non ritirati etc.:

ARTICOLO	Piano dei conti	DESCRIZIONE	IMPORTO
010130/1364	U.1.03.02.01.002	Rimborsi viaggi amministratori	**80,00**
010120/1206	U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	**100,00**
020130/1330	U.1.03.02.16.002	Spese Postali	**100,00**
040130/1318	U.1.03.02.02.001	Rimborsi viaggi dipendenti con cassa economale	**300,00**
040170/1751	U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	**100,00**
040170/1753	U.1.02.01.99.999	Imposte tasse e contributi (Canone RAI)	**500,00**
040170/1754	U.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione veicoli a motore	**2.000,00**
		Totale	**3.180,00**

Atteso che la fornitura dei beni e servizi preindicati sarà affidata dall'Economo alle ditte e/o Enti che di volta in volta saranno individuati sulla base delle norme dei vigenti Regolamenti comunali e le relative spese verranno imputate ai pertinenti capitoli di bilancio con Determinazione Dirigenziale di rendiconto per la regolarizzazione contabile delle operazioni eseguite.

COMUNE DI ROVIGO

Visto l'art. 191 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, dove è disposto che "Per le spese previste dai Regolamenti Economali l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, all'intervento o capitolo di bilancio ed all'impegno".
Ritenuto che, nel caso di spese sostenute con cassa economale il soggetto creditore, ai fini dell'impegno, è da individuare nella persona dell'Economo, il quale in sede di rendicontazione allegherà i documenti giustificativi con l'esatta indicazione dei beni e servizi acquistati, dei rispettivi fornitori e delle somme spese.
Dato atto che gli acquisti in questione rientrano tra quelli previsti dall'art. 4 del vigente Regolamento di Economato e Cassa.
Considerato che, nel caso di specie, l'istruttoria è stata espletata dall'Economo Comunale Dott. Michele Caporali, designato con Decreto Dirigenziale n. 131 del 14/12/2023, il quale è anche responsabile delle spese economali effettuate ai sensi del suindicato Regolamento interno.
Visti:
- il D.Lgs n.267 del 18.08.2000, art.183, "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata, art.27;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2023 avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati", esecutiva;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione dotazioni finanziarie", esecutiva;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 dell'11/04/2023, ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, esecutiva;
- l'art.16 del vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

DETERMINA

1. **di approvare** l'istruttoria eseguita dal responsabile del procedimento indicato in premessa;
2. **di impegnare** nei limiti dell'esercizio provvisorio e nei capitoli/articoli specificati in premessa, sui quali vi è adeguata copertura finanziaria, l'importo complessivo di **€ 3.180,00** per fare fronte alle richieste di fornitura di beni e servizi da acquistare con la Cassa Economale nel mese di Gennaio 2024;
3. **di precisare** che agli approvvigionamenti di cui in premessa provvederà, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Economato e Cassa, l'Economo Comunale, il quale, almeno con cadenza trimestrale, presenterà alla sottoscritta Dirigente il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi e sottoscritto dallo stesso Economo e dal cassiere;
4. **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'ente;
5. **di dare atto** che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. **di trasmettere** copia della presente alla Sezione Ragioneria dell'ente, per gli adempimenti conseguenti.

COMUNE DI ROVIGO

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale